

Deliberazione della Giunta Regionale 20 dicembre 2018, n. 73-8225

Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018.

A relazione degli Assessori Cerutti, Ferrari, Ferraris:

Viste:

la legislazione internazionale, quale la Dichiarazione dei diritti del fanciullo del 20 novembre 1959 e la Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia del 20 novembre 1989;

la legislazione nazionale, quale la Legge n. 184 del 04 maggio 1983 "Diritto del minore ad una famiglia", così come modificata dalla Legge n. 476 del 31 dicembre 1998 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L'Aja il 29 maggio 1993. Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, in tema di adozione di minori stranieri" e dalla Legge n. 149 del 28 marzo 2001, e la Legge n. 49 del 26 febbraio 1987 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo";

la legislazione regionale, quale la Legge regionale n. 50 del 18 novembre 1994 "Iniziative per l'attuazione di accordi di collaborazione fra la regione ed entità istituzionali di paesi esteri – Modalità di esercizio e di finanziamento delle competenze regionali in materia", la Legge regionale n. 67 del 17 agosto 1995 e successive modifiche "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale";

premesso che con legge regionale n. 30 del 16 novembre 2001 sono state istituite la Consulta regionale per le adozioni e gli affidamenti familiari e l'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali (ARAI), con il compito di:

- svolgere pratiche di adozione internazionale,
- realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta Regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori,
- fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge nazionale n. 476 del 1998;

vista la D.G.R. n. 37-5948 del 07/05/2002 con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia, successivamente modificato ed integrato con D.G.R. n. 22-12881 del 28/06/2004 e con D.G.R. n. 55-5892 del 14/05/2007;

considerato che l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018 norma il procedimento legislativo di internalizzazione dell'ARAI, stabilendo al comma 1 che "Allo scopo di promuovere le politiche in materia di adozioni internazionali in applicazione del principio di sussidiarietà e di assicurare il sostegno alle famiglie che intendono adottare conferendo incarico ad un organismo pubblico, la Regione, al fine di assicurare il contenimento della spesa e la continuità nell'esercizio delle funzioni, trasferisce le funzioni esercitate dall'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), istituita in attuazione dell'articolo 39 bis, comma 2, della legge 4 maggio 1983, n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia), alla direzione regionale competente in materia di adozioni internazionali e ne individua la struttura organizzativa cui ascrivere le competenze con atto di organizzazione", fissando la chiusura dell'ARAI al 31 dicembre 2018;

preso atto che la Direzione regionale competente in materia di adozioni internazionali è la Direzione Coesione Sociale e la struttura organizzativa a cui è stata attribuita, con Deliberazione n. n. 36-7056 del 14 giugno 2018 la gestione del servizio regionale per le Adozioni internazionali è il Settore “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale”.

Richiamata la D.G.R. n. 95-7421 del 3/08/2018 che ne individua il relativo responsabile;

preso atto che per l’anno 2018 non è stato possibile approvare il Piano di Attività e di Spesa in quanto solo con l’art. 12, comma 6, della legge regionale 7/2018 si è disposto uno stanziamento di competenza per l’anno 2018 pari ad Euro 750.000,00 ridotto ad Euro 700.000,00 con la Legge regionale n. 20 del 17 dicembre 2018 “Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e disposizioni finanziarie”;

richiamata la D.G.R. n. 3 - 6922 del 29/05/2018 ad oggetto “Conferimento di incarico di Direttore pro tempore dell’Agenzia regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte”, con la quale, considerato il collocamento a riposo, a far data dal 31 maggio 2018, del precedente Direttore dell’ARAI, la dott.ssa Anna Maria Colella, è stato nominato il dott. Livio Tesio, quale direttore pro tempore, scelto per provvedere agli adempimenti necessari per il proseguimento delle attività dell’ARAI in capo alla stessa dal 01/06/2018 al 31/12/2018;

ritenuto opportuno, trasferire dall’ARAI alla Regione a far data dal 1° gennaio 2019, in via cautelativa, la somma massima prevista dalla D.G.R. n. 13-254 del 28.08.2014 avente per oggetto “Approvazione del Sistema di valutazione delle prestazioni del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali ed approvazione degli obiettivi di attività per l’anno 2014. Revoca della D.G.R. n. 20-7993 del 16/12/2002”, ammontante ad euro 23.450,00, oltre oneri a carico dell’Ente ed Irap, per complessivi € 31.188,50, quale residuo passivo dell’eventuale quota di retribuzione di risultato da assegnare, proporzionalmente al periodo di lavoro svolto dal 1.01.2018 al 31.05.2018 e qualora spettante, al Direttore dell’ARAI in quiescenza dr.ssa Anna Maria Colella;

preso atto della relazione sulle procedure in essere, sui rapporti giuridici attivi e passivi pendenti, sulla ricognizione del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, sulle risorse strumentali e finanziarie e sulle funzioni svolte dall’ARAI che il Direttore pro tempore dell’ARAI ha predisposto e trasmesso alla Direzione Coesione Sociale con nota prot. n. 1553/2018 del 31/08/2018, ai sensi dell’art. 12, comma 2, della l.r. n. 7/2018;

vista la nota prot. n. 56104/A15000 del 11 dicembre 2018 con cui la Direzione Coesione Sociale ha richiesto al Direttore pro tempore dell’ARAI di procedere a proroga, con subentro della Regione Piemonte, dei rapporti con i fornitori, riguardanti prestazioni commerciali o professionali, oltre che nei rapporti convenzionali di altra natura, in essere al 31.12.2018 e ritenuti necessari per l’ordinaria funzionalità dell’Ente, al fine di poter garantire l’effettiva possibilità di concreto esercizio delle funzioni proprie al Servizio per le Adozioni internazionali;

ravvisata, quindi, la necessità, ai sensi dell’art. 12, comma 3, della L.R. n. 7/2018, di assumere in capo al Settore “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale” le funzioni svolte dall’ARAI, per quanto attiene le attività riferite al servizio regionale per le adozioni internazionali;

atteso che, ai sensi del c. 3 sopra citato, occorre, inoltre, indicare le modalità di trasferimento del personale dipendente e a individuare tutti gli adempimenti necessari per consentire la gestione delle attività di natura tecnica, amministrativa e contabile;

dato atto che, secondo la relazione predisposta dal Direttore pro tempore dell'ARAI, la consistenza del personale dipendente, di cui si allega il quadro nominativo, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A), è la seguente:

n. 6 dipendenti di categoria D (di cui 4 con posizione organizzativa/alta professionalità)

n. 1 dipendente di categoria C

n. 1 dipendente di categoria B

e che a detto personale si applica il CCNL Funzioni locali;

preso atto che in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, l'ARAI è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati per lo svolgimento di pratiche relative all'adozione di minori stranieri provenienti dai seguenti Paesi:

- Brasile, Burkina Faso, Cina, Corea del Sud, Federazione Russa, Lettonia, Moldavia, Slovacchia con provvedimento n. 32/2003 del 17/02/2003;

- Senegal, Guatemala, Colombia, Capo Verde ed Etiopia con provvedimenti n. 24 del 10/09/2009, n. 48 del 13/10/2009, n. 84 del 15/12/2009, e n. 1 e 2 del 19/01/2010;

- Romania con delibera n.6 del 13/01/2018;

e che ad oggi risulta operativa in Brasile, Burkina Faso, Colombia, Corea del Sud, Federazione Russia e Lettonia;

preso atto che, a seguito delle Convenzioni stipulate e dei provvedimenti con cui la Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deliberato l'ampliamento dell'operatività territoriale dell'ARAI - Regione Piemonte alle Regioni Liguria, Valle d'Aosta, Lazio e Calabria, anche le coppie residenti in Liguria, Valle d'Aosta, Lazio e Calabria accedono ai servizi resi dall'ARAI - Regione Piemonte;

preso atto che l'ARAI, su incarico della predetta Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, svolge l'attività di supporto relativa alle procedure di adozione all'estero di coppie residenti in Italia, formate da un cittadino italiano e uno straniero che desiderano adottare nel Paese natio del coniuge straniero, Paese nel quale non sono presenti enti autorizzati iscritti all'Albo dall'Autorità centrale italiana;

tenuto conto che alla data del 15 dicembre 2018 risultano in carico all'ARAI le seguenti procedure adottive:

- 33 in fase di deposito e depositate presso l'Autorità straniera;

- 22 con una proposta di abbinamento in corso;

- 139 in carico per la redazione delle relazioni post adottive richieste dal Paese straniero;

preso atto che con D.G.R. n. 16-2831 del 25/01/2016 "L.R. n. 30/2001. Definizione dei costi a carico delle coppie che conferiscono incarico all'Agenzia regionale per le Adozioni internazionali – Regione Piemonte (ARAI) ed interventi per l'inserimento e l'integrazione scolastica dei minori adottati" sono state approvate la nuova quota di partecipazione alla spesa a carico delle coppie che conferiscono un incarico all'ARAI per i servizi resi in Italia e i criteri per definire i costi relativi ai servizi da garantire all'estero e alle relazioni di follow up;

ritenuto, di conseguenza, opportuno mantenere in vigore, fino ad eventuale revisione, le disposizioni contenute in tale provvedimento;

rilevato che durante questi anni l'ARAI, anche tramite lo sportello "Adozioni in rete", ha svolto le funzioni riguardanti:

- attività informativa in materia di adozione rivolta alla cittadinanza, alle coppie e agli insegnanti attraverso il numero verde 80155500;
- attività di consulenza psicopedagogica sia attraverso un accesso diretto dell'utenza sia attraverso il numero verde;
- sportello sperimentale per accompagnare e sostenere la famiglia adottiva nella ricerca delle origini;
- gestione della segreteria centralizzata per le prenotazioni alle giornate informative e incontri di approfondimento per coppie aspiranti all'adozione nazionale e d internazionale su temi di natura giuridica, psicologica, sociale e medica dell'adozione;
- realizzazione di progetti regionali su specifiche tematiche adottive e progetti di ricerca;

precisato altresì che l'ARAI svolge attività di promozione dei diritti dell'infanzia attraverso azioni di cooperazione allo sviluppo e attuazione del principio di sussidiarietà nei Paesi di provenienza dei minori stranieri;

ritenuto di stabilire che il personale dipendente a tempo indeterminato in ruolo presso ARAI alla data del 31/12/2018 sia trasferito a far data dal 1/01/2019 nel ruolo della Giunta regionale, demandando alla Direzione competente in materia di organizzazione e risorse umane l'assunzione della determinazione dirigenziale di effettivo trasferimento e la relativa assegnazione del predetto personale alle strutture regionali di destinazione, secondo la normativa vigente e le valutazioni organizzative di competenza, nonché di tutti gli adempimenti conseguenti per l'immissione in ruolo;

considerato che è necessario garantire peraltro la piena operatività, senza soluzione di continuità, di un servizio pubblico, unico in Italia, con compiti di intermediazione e certificazione in materia di adozioni internazionali mediante figure professionali con competenze specifiche, anche di alto profilo, e che tali competenze, sia di natura amministrativa che di natura tecnica, sono state riconosciute attraverso l'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità;

considerata la necessità, ai fini di garantire l'adeguato inquadramento al personale sopra citato, in applicazione dell'art. 12 comma 4 della L.R. 7/2018, di:

- trasferire e inquadrare il personale dipendente dell'ARAI a tempo indeterminato nel ruolo della Giunta regionale, secondo la categoria e la posizione economica, comprendente i trattamenti accessori aventi natura fissa e continuativa nonché eventuali "assegni ad personam", posseduti al 31/12/2018;
- prendere atto degli incarichi di posizione organizzativa assegnati al personale trasferito che ne sia titolare al 31/12/2018, confermandone la graduazione economica in godimento dai rispettivi titolari all'atto del trasferimento, stabilendo per i medesimi la scadenza parificata agli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità istituiti e vigenti del ruolo della Giunta regionale;

vista la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 20 art. 32 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e disposizioni finanziarie" con la quale la Regione Piemonte succede a titolo universale e subentra, a decorrere dal 1 gennaio 2019, all'Agenzia regionale Adozioni Internazionali nei rapporti giuridici attivi e passivi, poteri e competenze e ne esercita le funzioni, senza soluzione di continuità, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica";

dato atto che la copertura finanziaria annuale, pari a Euro 600.000,00, per gli anni 2019 – 2020, delle spese per il personale dipendente a tempo indeterminato dell'ARAI, rientrante nella dotazione organica della Regione Piemonte dal 1 gennaio 2019 nonché degli oneri finanziari derivanti dalle spese correlate allo svolgimento delle attività delle adozioni internazionali, è garantita dagli stanziamenti di competenza del Bilancio 2018 – 2020, annualità 2019 e 2020, nell'ambito della

Missione 12 Programma 12.01, secondo quanto disposto dall'art. 12 commi 7 e 8 della L.R. 7/2018;

dato atto che il subentro esclude il periodo transitorio della gestione liquidatoria e consente alla Regione Piemonte di gestire anche gli aspetti contabili-finanziari del "Servizio regionale per le Adozioni internazionali", senza interruzione delle attività e dei servizi, con l'istituzione di nuovi e specifici capitoli di entrata e di spesa, nell'ambito della Missione 12 Programma 1201, nel prossimo ddl "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

individuare di conseguenza le principali macroaree alle quali attengono le funzioni oggetto di trasferimento dall'ARAI in capo alla Regione Piemonte:

- Personale dipendente: attività amministrativa riferita alla gestione del personale;
- Bilancio e finanze: attività amministrativa riferita alla gestione economico-finanziaria e di ragioneria ivi compresa la gestione dei fornitori nonché l'attività di certificazione delle spese sostenute dalle coppie adottanti nel percorso adottivo;
- Consulenze/Traduttori: attività riguardante i professionisti in campo psicologico e psicopedagogico per sostenere le coppie prima, durante e dopo l'adozione e le attività di traduzione per le finalità istituzionali e per lo svolgimento delle procedure adottive nei Paesi stranieri;
- Convenzioni con le regioni italiane: attività finalizzata ad assicurare alle coppie, residenti nelle regioni convenzionate, i servizi sia in Italia sia all'estero per lo svolgimento della procedura adottiva;
- Convenzioni con l'estero: attività amministrativa per assicurare una adeguata struttura personale e organizzativa al fine di garantire lo svolgimento della procedura di adozione e la relativa assistenza delle coppie nel Paese straniero;
- Cooperazione internazionale: attività amministrativa finalizzata ad attività di promozione dei diritti dell'infanzia e di attuazione del principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori;
- Attività specialistica nell'ambito delle adozioni internazionali secondo quanto previsto dalla legislazione internazionale e nazionale in materia;
- Attività rivolte alla cittadinanza in materia di adozione, per l'inserimento scolastico dei bambini adottati e per una maggiore diffusione di una cultura aperta all'accoglienza;

dato atto che ad oggi la sede operativa di ARAI è situata nell'immobile di v. Bertola 34 a Torino e che con successivi provvedimenti si procederà alla mappatura dei beni mobili che saranno inseriti nell'inventario regionale, nonché alla individuazione del numero di postazioni lavorative e numero di locali necessari allo svolgimento delle attività connesse alla gestione del servizio relativo alle procedure adottive;

considerato che, ai sensi dell'art. 12 della L. R. n. 7/2018, degli ordini del giorno del Consiglio regionale n. 1412 e 1419 del 28/06/2018 e degli emendamenti presentati, l'obiettivo prioritario è quello di consentire alla Regione Piemonte a far data dal 1/01/2019 la totale operatività delle funzioni svolte dall'ARAI fino al 31/12/2018;

visto l'art. 12, comma 10, della L.R. n.7/2018 che dispone l'abrogazione della legge regionale 16 novembre 2001, n. 30 "Istituzione della Consulta regionale per le adozioni e per gli affidamenti familiari e dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali" a far data dal 1° gennaio 2019";

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 23 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA”;

visto l’art. 16 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale 29 giugno 2018 n. 7 “Legge regionale 29 giugno 2018, n. 7. Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;

vista la D.G.R. n. 16-2831 del 25 gennaio 2016 “L.R. n. 30/2001. Definizione dei costi a carico delle coppie che conferiscono incarico all’Agenzia regionale per le Adozioni internazionali – Regione Piemonte (ARAI) ed interventi per l’inserimento e l’integrazione scolastica dei minori adottati”;

vista la D.G.R. n.3-6922 del 29/05/2018 “Conferimento di incarico di Direttore pro tempore dell’Agenzia regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte”;

vista la D.G.R. n. 36-7056 del 14/06/2018 di attribuzione della gestione del servizio regionale per le Adozioni internazionali al Settore “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale” della Direzione Coesione Sociale;

vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale;

a voti unanimi resi nelle forme di legge

delibera

Di stabilire:

- che le funzioni esercitate dall’Agenzia Regionale Adozioni Internazionali (ARAI), come descritte in premessa, siano trasferite al Settore “Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale” della Direzione Coesione Sociale;
- che il personale dipendente a tempo indeterminato in ruolo presso l’Agenzia regionale per le adozioni internazionali alla data del 31/12/2018, di cui si allega il quadro nominativo, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A), sia trasferito a far data dal 1/01/2019 nel ruolo della Giunta regionale, inquadrato secondo la categoria e la posizione economica, comprendente i trattamenti accessori aventi natura fissa e continuativa nonché eventuali “assegni ad personam”, possedute al 31/12/2018, demandando alla Direzione competente in materia di organizzazione e risorse umane l’assunzione della determinazione dirigenziale di effettivo trasferimento e la relativa assegnazione del predetto personale alle strutture regionali di destinazione, secondo la normativa vigente e le valutazioni organizzative di competenza, e di tutti gli adempimenti conseguenti alla immissione in ruolo;
- che si prende atto degli incarichi di posizione organizzativa assegnati al personale trasferito che ne sia titolare al 31/12/2018, confermandone la graduazione economica in godimento dai

rispettivi titolari all'atto del trasferimento e la scadenza dei medesimi parificata agli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità istituiti e vigenti del ruolo della Giunta regionale;

- il trasferimento dall'ARAI alla Regione Piemonte a far data dal 1° gennaio 2019, in via cautelativa, della somma massima prevista dalla D.G.R. n. 13-254 del 28.08.2014 avente per oggetto "Approvazione del Sistema di valutazione delle prestazioni del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali ed approvazione degli obiettivi di attività per l'anno 2014. Revoca della D.G.R. n. 20-7993 del 16/12/2002", ammontante ad euro 23.450,00, oltre oneri a carico dell'Ente ed Irap, per complessivi €31.188,50, quale residuo passivo dell'eventuale quota di retribuzione di risultato da assegnare, proporzionalmente al periodo di lavoro svolto dal 1.01.2018 al 31.05.2018 e qualora spettante, al Direttore dell'ARAI in quiescenza dr.ssa Anna Maria Colella;

- che le competenze dell'ARAI in materia di Bilancio e finanze siano trasferite senza soluzione di continuità ai competenti Uffici della Regione Piemonte sulla base di quanto stabilito con legge regionale 17 dicembre 2018, n. 20 art. 32: "dal 1 gennaio 2019, la Regione Piemonte succede a titolo universale e subentra all'Agenzia regionale Adozioni Internazionali nei rapporti giuridici attivi e passivi, poteri e competenze e ne esercita le funzioni, senza soluzione di continuità, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica";

- che in sede di prima applicazione e fino ad eventuale revisione siano mantenute in vigore le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 16-2831 del 25/01/2016 con oggetto "L.R. n. 30/2001. Definizione dei costi a carico delle coppie che conferiscono incarico all'Agenzia regionale per le Adozioni internazionali – Regione Piemonte (ARAI) ed interventi per l'inserimento e l'integrazione scolastica dei minori adottati";

- il subentro della Regione Piemonte nei rapporti con i fornitori, riguardanti prestazioni commerciali o professionali, oltre che nei rapporti convenzionali di altra natura, in essere al 31.12.2018 e prorogati con provvedimento del Direttore pro tempore dell'ARAI al 30 giugno 2019, secondo la normativa vigente, in quanto ritenuti necessari per l'ordinaria funzionalità dell'Ente, al fine di poter garantire l'effettiva possibilità di concreto esercizio delle funzioni proprie al Servizio per le Adozioni internazionali;

- che la Regione Piemonte subentra nelle convenzioni in essere con le Regioni Valle d'Aosta, Liguria, Lazio e Calabria;

- che la Regione Piemonte subentra nelle convenzioni in essere per la gestione della struttura organizzativa e del personale nei Paesi stranieri in cui l'ARAI è operativa al 31/12/2018;

- che ai sensi dell'art. 12, comma 5, della L.R. n. 7/2018, i progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà, finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori, verranno realizzati previ accordi con il Settore Regionale competente in materia di cooperazione internazionale;

- che la Regione Piemonte subentra nei beni mobili e negli altri rapporti giuridici attivi e passivi inerenti il patrimonio dell'ARAI;

- che la Regione Piemonte subentra nello svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie relative alle pratiche adottive internazionali, curando le necessarie comunicazioni alle Autorità Straniere ed alla Commissione per le Adozioni Internazionali ed eventuali ulteriori adempimenti che la Commissione intenda richiedere, ai fini del mantenimento dell'attuale e piena operatività dell'Agenzia;

- che la Regione Piemonte subentra nello svolgimento delle attività relative alla Segreteria organizzativa dei corsi informativi rivolti alle coppie aspiranti all'adozione e allo Sportello "Adozioni in rete";

- che con riferimento a eventuali ulteriori attività non specificatamente dettagliate nei punti precedenti, la Regione Piemonte, che subentra a titolo universale nei rapporti giuridici attivi e passivi, procederà a dare opportuna disciplina con successivi provvedimenti;

- di demandare alla Direzione competente gli adempimenti necessari per garantire la rappresentatività in Italia e all'estero del Servizio regionale per le adozioni internazionali.

La copertura finanziaria annuale, pari a Euro 600.000,00, per gli anni 2019 – 2020, delle spese per il personale dipendente a tempo indeterminato dell'ARAI, rientrante nella dotazione organica della Regione Piemonte dal 1 gennaio 2019 nonché degli oneri finanziari derivanti dalle spese correlate allo svolgimento delle attività delle adozioni internazionali, è garantita dagli stanziamenti di competenza del Bilancio 2018 – 2020, annualità 2019 e 2020, nell'ambito della Missione 12 Programma 12.01, secondo quanto disposto dall'art. 12 commi 7 e 8 della L.R. 7/2018.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della LR n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. dell'art. 12 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella Sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

COGNOME	NOME	CATEGORIA	% PART TIME	PO/AP	ATTIVITA' PREVALENTI
AIME	FRANCESCA	D	83,33%		SERVIZIO ADOZIONI INTERNAZIONALI
AVATANEO	CHIARA	D		PO A	SERVIZIO ADOZIONI INTERNAZIONALI
IANNI	FRANCESCA	D		PO B	SERVIZIO ADOZIONI INTERNAZIONALI
NEIRONE	CRISTINA	D	83,33%		SERVIZIO ADOZIONI INTERNAZIONALI
TRAPANI	CONCETTA	D		AP	SERVIZIO ADOZIONI INTERNAZIONALI
MARCHISIO	GIANFRANCO	D		AP	AMMINISTRATIVE DI STAFF
MICCINESI	MAURA	C			AMMINISTRATIVE DI STAFF
ROGGERO	MICHELA	B	75%		AMMINISTRATIVE DI STAFF